

# Emma Merli

## Qualsiasi, non importa

La prima volta  
Uno schiaffo, Un pugno, Un graffio  
Un abbraccio obbligato, Un bacio senza chiedere  
Una passione senza amare  
Lo sguardo dei miei occhi  
Pieni di lacrime come se il fuoco avesse  
Bruciato la mia anima,  
Anna

La strada in bus Seduta  
Con la musica come sottofondo della vita  
Vicino a me Sento le mani  
Fredde Tocarmi  
Sfiorarmi le gambe  
Sento quello che ascoltavo solo in tv  
Accadere a me Corrono giù su quel tenero viso  
Delle lacrime silenziose Urlo dentro  
un rumoroso urlo che rimarrà sottofondo  
della mia vita  
ogni singolo giorno,  
Beatrice

Entro Mi siedo  
Le gambe tremavano  
Il capo chiede 'Vuole avere figli?'  
Mi ha chiesto davvero se voglio dare vita?  
Sì, Voglio creare una magia d'amore con mio marito  
Signorina, le faremo sapere  
Un solo minuto il colloquio La verità?  
Non ho mai più sentito,  
Lucrezia

Vedo fumo  
Sento fiamme bruciare sulla mia pelle  
Il gusto della fine  
Inaspettatamente Mi coglie  
Mi sveglio E vedo il mondo dall'alto  
su quella nuvola le persone non vedevano me  
ma io ero lì  
guardavo  
come la mia famiglia stava soffrendo  
a vivere senza di me,  
8 marzo 1908, New York

Era una festa  
Bevo Ballo Sorrido Così libera mi sentivo  
Come se l'aria del mare d'estate mi avesse appena incontrato  
Poi è come se fossi annegata in un mare di sangue  
Gli squali attorno a me  
Mi stava mangiando  
Stavano ridendo Fotografando Filmando  
Come se la carne fosse un tenero cucciolo  
La mia adolescenza appena iniziata  
È già rovinata.

Qualsiasi donna può essere la realizzazione di queste parole. Non importa il nome (puramente inventato). Non importa, ogni donna può ritrovarsi in queste parole.